



C O P I A

COMUNE DI CITTADELLA
Provincia di Padova

DELIBERAZIONE N. 33

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Ordinaria di prima convocazione**

OGGETTO:

VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LR N. 11/2004.

L' anno **duemiladodici** addì **trentuno** del mese di **Luglio** alle ore **20:30** in Cittadella, presso la Sala di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori :

PAN GIUSEPPE	P	GROSSELLE PAOLA	P
BITONCI MASSIMO	A	POJANA ALCHERIO	P
BALSAMO MAURIZIO	P	VALLOTTO SERENELLA	P
CAMPAGNOLO PIO LUIGINO	P	PETTENUZZO TOMMASO	P
SABATINO LUIGI	P	ZAMBON ADAMO	P
DE ROSSI FILIPPO	P	RAIMONDO ALBERTO	P
TONIOLO SIMONE	P	PIEROBON MATTEO	A
GUARISE MARIO	P	DE POLI LORIS	P
BERNARDI STEFANO	P		

Assume la presidenza il Sig. BALSAMO MAURIZIO

Partecipa alla seduta il Sig. LIPARINI ANDREA Vice Segretario generale.

Il Presidente, dato atto che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri :

1. GROSSELLE PAOLA 2. DE POLI LORIS 3. BERNARDI STEFANO

PREMESSO che con propria deliberazione n. 19 del 26.2.2010 è stato adottato il primo Piano degli Interventi approvato con successiva deliberazione consiliare n. 43 del 12.7.2010;

RICORDATO che In data 9.7.2009 è stato presentato al Consiglio Comunale, da parte del Sindaco, il Documento Programmatico Preliminare al Piano degli Interventi (DCC n. 48 del 9.7.2009), così come previsto dall'art. 18, comma 1, della LR 11/2004;

PRECISATO che con la stesura del Piano degli Interventi il Comune di Cittadella ha completato la transizione e riorganizzazione dei propri strumenti urbanistici verso il nuovo dettato della Legge Regionale;

RICORDATO che l'adeguamento del P.I. alle direttive contenute nel PATI dell'Alta Padovana, avviene in conformità a quanto stabilito dalle N.T.A. del P.A.T.I. stesso e procederà con gradualità per fasi successive, in particolare e soprattutto per quanto attiene allo strumento dei crediti edilizi e delle altre eventuali forme di perequazione urbanistica;

DATO ATTO che attraverso il primo P.I. il Comune ha sviluppato le scelte strutturali e le azioni strategiche precedentemente individuate nel P.A.T.I. (piano redatto sulla base di previsioni decennali, ma con validità a tempo indeterminato), indicando le azioni da svolgere per conseguire gli obiettivi di piano, le priorità, le interrelazioni, i soggetti coinvolti o da interessare e le condizioni per la fattibilità e l'attuazione delle previsioni;

RIBADITO che l'operazione di sviluppo delle scelte del P.A.T.I. non deve essere intesa nella sua totalità in capo ad un solo ed unico P.I., ma potrà avvenire selettivamente in più fasi successive, attraverso Piani degli Interventi successivi che andranno a predisporre l'attuazione complessiva dello scenario di sviluppo futuro decennale e che in ogni caso il primo Piano degli Interventi opererà nel rispetto del quadro generale di vincoli, prescrizioni e direttive fornite dal P.A.T.I., senza compromettere, con le proprie previsioni, le possibilità generali di successiva attuazione degli obiettivi del P.A.T.I. stesso.

RICHIAMATE la DCC n. 40 del 12.9.2011, con la quale è stata approvata la prima variante al PI e la DCC n. 2 del 12.3.2012 che ha approvato la variante n. 2 al PI, che hanno trattato le seguenti tematiche:

1. aggiustamenti cartografici
2. l'aggiornamento della delimitazione dei vincoli
3. nuova articolazione di alcuni comparti nelle z.t.o. B1 – B2
4. stralcio parziale di alcune zone territoriali omogenee e di aree trasformabili,
5. rimodulazione di aree edificabili;
6. vincoli decaduti;
7. monitoraggio e aggiornamento della relazione di dimensionamento

CONSIDERATO che, come peraltro ricordato in sede di formazine del PI, si sarebbe provveduto a definire successive varianti specifiche per consentire il recupero degli annessi ristici non più funzionali alla conduzione del fondo, unitamente alla modifica degli ambiti collocati in ZTO C3 - residenziali nei nuclei, proprio per rispondere alle diverse esigenze manifestatesi nel corso degli ultimi anni;

RITENUTO quindi di procedere con l'adozione della Variante n. 3 al Piano degli Interventi predisposto dai Tecnici dell'Ufficio Urbanistica e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa della variante
- Norme Tecniche Operative

- Repertorio Normativo
- TAV. 4.1_2_3 var_3 - Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000
- TAV. 6 var_3 – Aree per Servizi – scala 1:10.000
- TAV. 7 var_3 – Nuove aree Edificabili – scala 1:10.000
- TAV. 11 Var_3 – Localizzazione modifiche – 1:10.000
- La banca dati alfanumerica aggiornata verrà formalizzata dopo l'approvazione della variante n. 3 al PI e conseguentemente inviata in Regione per competenza.

Rimangono validi, in quanto non oggetto di modifiche, i seguenti elaborati di PI:

- Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale
- Registro Crediti Edilizi
- Relazione di Compatibilità Idraulica
- Relazione Dimensionamento
- TAV. 1 var_1 – Carta dei Vincoli - scala 1:10.000
- TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000
- TAV. 3 – Carta delle Fragilità – scala 1:10.000
- TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000
- TAV. 8 – Compatibilità idraulica – scala 1:10.000
- TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000
- TAV. 10 – Percorsi indicativi recapiti delle acque nuovi interventi edificatori – 1:10.000

VISTO l'art. 18, comma 2 laddove prevede che il Consiglio Comunale adotta il Piano degli Interventi, stabilendone l'iter amministrativo fino alla sua approvazione;

DELIBERA

- 1) di adottare, per le motivazioni soprariportate, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della LR 11/2004, la variante n. 3 al Piano degli Interventi secondo quanto contenuto negli elaborati allegati (sub. A) alla presente deliberazione, redatti dai Tecnici dell'Ufficio Urbanistica e depositati in atti dell'UTC:
 - Relazione Illustrativa della variante 3
 - Norme Tecniche Operative (agg.)
 - Repertorio Normativo (agg.)
 - TAV. 4.1_2_3 var_3 - Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000
 - TAV. 6 var_3 – Aree per Servizi – scala 1:10.000
 - TAV. 7 var_3 – Nuove aree Edificabili – scala 1:10.000
 - TAV. 11 Var_3 – Localizzazione modifiche – 1:10.000
- 2) di dare atto che rimangono validi, in quanto non oggetto di modifiche, i seguenti elaborati di PI:
 - Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale
 - Registro Crediti Edilizi
 - Relazione di Compatibilità Idraulica
 - Relazione Dimensionamento
 - TAV. 1 var_1 – Carta dei Vincoli - scala 1:10.000;
 - TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000
 - TAV. 3 – Carta delle Fragilità – scala 1:10.000
 - TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000
 - TAV. 8 – Compatibilità idraulica – scala 1:10.000
 - TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000

- TAV. 10 – Percorsi indicativi recapiti delle acque nuovi interventi edificatori – 1:10.000
- 3) di precisare che pertanto il Piano degli Interventi per il Comune di Cittadella è costituito dalla somma di tutti gli elaborati di cui sopra, unitamente alla Relazione Illustrativa allegata alla DCC n. 43/2010 escluse le parti modificate con la Relazione di Variante n. 3;
 - 4) di dare atto inoltre che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della LR 11/2004 fino all'approvazione finale, precisando che gli elaborati grafici di cui alla presente variante, pur costituendone parte integrante, non vengono allegati ma sono depositati in atti dell'UTC;
 - 5) di dare atto che la banca dati alfanumerica aggiornata verrà formalizzata dopo l'approvazione della variante n. 3 al PI e conseguentemente inviata in Regione per competenza.

PARERI DI CUI AL D.LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità esclusivamente tecnica della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SCAPIN

Il Presidente dà lettura del su indicato provvedimento.

Sospende la seduta per l'intervento dell'arch. Scapin Damiano – Dirigente dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata;

Riprende il Consiglio comunale.

Intervengono i consiglieri : Raimondo, Vallotto, Campagnolo , Sabatino , Sindaco;

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori :

CONSIGLIERI PRESENTI :	N. 15
CONSIGLIERI ASSENTI :	N. 2 (Bitonci, Pierobon)
CONSIGLIERI ASTENUTI :	N. 5 (Vallotto, Pettenuzzo, Zambon, Raimondo, De Poli)
CONSIGLIERI VOTANTI :	N. 10
VOTI FAVOREVOLI :	N. 10
VOTI CONTRARI :	N. --

Atteso l'esito della votazione su riportata il Presidente proclama approvata la proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to BALSAMO MAURIZIO

F.to LIPARINI ANDREA

Protocollo n.

Registro Pubblicazione n.

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'albo Pretorio del comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, Addi' 08/08/2012

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to

ANDREA LIPARINI

- CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' -

La presente deliberazione:

[] decorsi 10 gg. dalla pubblicazione,

[]

è divenuta **esecutiva** il 20/08/2012.

IL SEGRETARIO GENERALE

li, 28/08/2012

F.to Dott. Andrea Liparini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Per Il Segretario Generale
IL FUNZIONARIO INCARICATO
